

OGGETTO: REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE -MODIFICHE

Su relazione dell'assessore Folino Silvio

Abbiamo proposto come commissione biblioteca di apportare al vigente regolamento di biblioteca due variazioni che riteniamo importanti:

- 1- concorso dell'utente, di età compresa dai 14 ai 18 anni, nel pagamento del 50% della tariffa pagata dagli adulti;
- 2- aggravamento della penalità in caso di mancata restituzione dei libri nel termine regolamentare.

La prima variazione si rende necessaria per responsabilizzare i ragazzi dai 14 ai 18 anni e mira a far pagare loro una contribuzione per quanto minima.

Peralto dai 14 ai 18 anni, avendo i ragazzi superato la scuola dell'obbligo, possono accedere a tutti i libri presenti in biblioteca e quindi questo può anche giustificare il contributo.

La seconda variazione riguarda la penalità per la intempestiva restituzione ma anche quella legata al deterioramento del libro, sanzionabile sino al risarcimento del suo prezzo.

PREMESSO

- che con deliberazione C.C. N. 53 del 25.7.1994 è stato approvato il regolamento per la Biblioteca Comunale
- che la Commissione Biblioteca ha proposto delle modifiche:
 - a) all'art. 6 del citato regolamento riguardanti sia il pagamento della tariffa contributiva da parte degli utenti del 50 % per i ragazzi dai 14 ai 18 anni
 - b) all'art. 9 riguardanti le penalità

RITENUTO di approvare le modifiche suesposte e, al fine di una maggiore comprensione, approvare il testo del regolamento contenente le modifiche

REGISTRATI i seguenti interventi:

Consigliere Gugliotta

Prendo atto che si tratta di casi sporadici di contravvenzione al regolamento.

In passato si è sempre invogliato l'utente alla lettura facilitando anche in termini di prezzo del prestito, fissato in modo simbolico.

Non vorrei che questa iniziativa sortisse effetti indesiderati, disaffezionando gli utenti alla sola lettura.

La nostra proposta è non far pagare nulla.

Quanto alla seconda modifica, punterei ad educare alla restituzione, alla cultura, al rispetto del libro, in un modo che possa avere riflessi pratici.

Consigliere Folino

A 14 anni il ragazzo deve cominciare ad essere responsabile delle proprie azioni. Stabilire una quota anche minima significa lanciare un segnale educativo, far capire che non tutto piove dal cielo.

Quanto alla seconda modifica non abbiamo voluto essere fiscali, i tempi di restituzione del libro possono essere anche lunghi. E' dunque giusto ed educativo affermare una forma di maggiore rispetto del libro, facendo pagare abusi a chi ne risultasse responsabile.

Consigliere Gugliotta

Ho apprezzato la considerazione dell'assessore e le condivido. Chiedo che esse siano integrate nel testo ove non risultano.

Il Presidente

Riassume il concetto proponendone l'integrazione seguente nel testo della deliberazione:

“Il pagamento, in quanto simbolico, de 50% della tariffa, previsto a carico degli utenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni e la penalità (o il risarcimento del prezzo del libro) previsti per il caso di ritardo o di deterioramento, non si propongono finalità di tipo economico ma portano essenzialmente a responsabilizzare maggiormente l'utente, facendogli comprendere che i danni provocati da suoi comportamenti, possono comportare conseguenze”.

PRESO ATTO del parere favorevole del Responsabile del Servizio;

OSSERVATA la competenza del Consiglio Comunale;

CON votazione unanime favorevole;

D E L I B E R A

- 1) di approvare le modifiche riguardanti l'art. 6 e 9 del Regolamento della biblioteca comunale , già approvato con delibera C.C. N. 53/1994;
- 2) Di approvare il nuovo testo coordinato del Regolamento, quale risulta dall'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore, dopo la ripubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni della presente;

REGOLAMENTO

BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE DI BORGO TICINO

PREMESSA

Con l'istituzione del servizio di Biblioteca pubblica, il Comune di Borgo Ticino intende porre liberamente e democraticamente a disposizione di tutti i cittadini un servizio capace di stimolare, mantenere vivi e sviluppare il costante interesse e l'attiva partecipazione di tutta la popolazione alla vita della biblioteca ed alla cultura. L'istituzione della biblioteca mira a:

- a) Fornire un servizio pubblico di appoggio culturale alla scuola dell'obbligo. Saranno quindi promossi i necessari accordi con le istituzioni scolastiche al fine di favorire l'utilizzazione più efficace della biblioteca da parte degli insegnanti ed alunni.
- b) Costituire per le persone che hanno terminato la scuola dell'obbligo una possibilità di sviluppo e aggiornamento della propria cultura.
- c) Offrire in particolare a tutti i cittadini la possibilità di un continuo aggiornamento tecnico ed professionale.
- d) Soddisfare le esigenze di istruzione e di svago di ogni categoria di cittadini e costituire un'utile alternativa alle altre occupazioni del tempo libero.

La biblioteca ospiterà conferenze ed altre manifestazioni culturali, così da configurarsi come centro Comunale di cultura.

L'Amministrazione Comunale si impegna a mantenere l'istituzione del servizio pubblico di biblioteca Comunale in perpetuo.

REGOLAMENTO

Art. 1

La direzione della biblioteca sarà esercitata da un Consiglio di biblioteca composto da:

L'Assessore alla Cultura

- Un insegnante designato dal Consiglio d'Istituto della Scuola Media di Borgo Ticino
- Un insegnante designato dal Consiglio d'Istituto della Scuola Elementare di Borgo Ticino
- Due genitori designati dagli organi collegiali delle scuole Elementari e medie tra i propri membri.
- Il bibliotecario - Direttore
- Sei persone designate dal Consiglio Comunale rispettando i diritti delle minoranze.

Il Consiglio di biblioteca elegge al proprio interno il Presidente del Consiglio.

Il Consiglio di biblioteca decade col rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2

Il Consiglio di Biblioteca:

- a) Propone al Consiglio Comunale le eventuali modifiche ed aggiornamenti del regolamento:

- b) Propone al Consiglio Comunale gli indirizzi della politica culturale e dei programmi dell'attività della biblioteca, nonché l'acquisto di libri su proposta del bibliotecario e/o direttamente da parte della Giunta Comunale.
- c) Programma le attività della biblioteca nel rispetto di tutte le opinioni, tenendo conto delle esigenze e degli interessi della Comunità e sentito il bibliotecario-direttore, in modo di adempiere agli obiettivi di cui alla premessa.
- d) Presenta entro il mese di ottobre una relazione al Consiglio Comunale sull'attività svolta dalla biblioteca, sui risultati raggiunti, e propone il programma delle attività per il prossimo anno.

Le decisioni del Consiglio di biblioteca sono prese a maggioranza. Il Consiglio di Biblioteca si riunisce di regola una volta al mese e tutte le volte che a giudizio di almeno quattro dei suoi membri, apparirà necessario convocarlo.

Art. 3

La gestione e il funzionamento della biblioteca è affidato attualmente ad un Bibliotecario-Direttore non dipendente del Comune, designato dal comitato con incarico annuale. Il titolo di studio richiesto per il bibliotecario sarà il diploma di scuola secondaria superiore. Il compenso da assegnare al Bibliotecario-Direttore sarà a carattere forfetario e stabilito annualmente dalla Giunta Comunale con la deliberazione di incarico.

Art. 4

Il Bibliotecario-Direttore:

- a) responsabile dell'esecuzione della politica culturale deliberata dal Consiglio di biblioteca, oltre che dell'organizzazione tecnica del servizio;
- b) b) assicura quindi il buon funzionamento dei servizi della biblioteca ed è a disposizione dei lettori per facilitare la ricerca dei volumi desiderati in consultazione o in prestito, fornendo se necessario, anche indicazioni e consigli;
- c) coadiuva il Consiglio di biblioteca nell'attuazione del programma di attività culturali;
- d) E' consegnatario dei locali, degli arredi, dei libri e del materiale audiovisivo;
- e) Cura la conservazione e l'uso pubblico dei libri e dell'altro materiale della biblioteca;
- f) Tiene aggiornati gli schedari e l'archivio e cura la corrispondenza;
- g) Sottopone al Consiglio di biblioteca le sue osservazioni sull'andamento del servizio e le sue proposte per migliorare lo stesso;
- h) Osserva e fa osservare le norme contenute nel regolamento;
- i) Fa parte di diritto del Consiglio di biblioteca;
- j) Può essere coadiuvato nell'adempimento delle proprie mansioni o di altre occasionali da personale volontario su proposta del Consiglio di biblioteca.

Art. 5

La biblioteca rimarrà aperta per un minimo di 6 ore settimanali.

L'orario di apertura sarà affisso all'esterno della biblioteca e comunicato alle scuole e alla cittadinanza attraverso i più idonei mezzi di comunicazione.

La biblioteca rimarrà chiusa se si verificassero casi di forza maggiore che saranno comunque notificati con avviso scritto.

Art. 6

I frequentatori della biblioteca usufruiranno dei servizi in loco. I prestiti a domicilio si possono ottenere versando un canone di abbonamento stabilito dal Consiglio Comunale su proposta non vincolante del Consiglio di biblioteca.

I ragazzi di età inferiore ai 14 anni sono esentati dal pagamento. **I ragazzi dai 14 anni ai 18 sono tenuti al pagamento del 50% della tariffa degli adulti.**

All'atto della prima iscrizione sarà consegnata all'utente copia del regolamento vigente.

Art. 7

Sono oggetto di prestito a domicilio tutti i volumi della biblioteca ad eccezione dei dizionari, enciclopedie e volumi di tipo manualistico generale che possono essere di frequente consultazione in biblioteca e dei fascicoli dell'annata in corso dei periodici e delle riviste. In base a criteri di opportunità il bibliotecario-Direttore ha la facoltà di concedere in prestito volumi normalmente riservati alla consultazione e di escludere dal prestito altri volumi.

Art. 8

Non possono essere concessi in prestito più di due volumi per volta. In base a criteri di opportunità il Bibliotecario ha facoltà di derogare a questa regola, dandone comunicazione al Consiglio di Biblioteca.

Art. 9

Il prestito di regola non può essere concesso per un periodo superiore ai 30 giorni, ma il lettore può richiedere il rinnovo per un altro periodo da determinarsi allo scadere del termine, non superiore ai 30 giorni, a condizione che nel frattempo il libro non sia stato richiesto. **Qualora il libro non sia restituito nel termine prescritto il lettore pagherà una penalità di euro 1,00 (uno/00) per ogni settimana di ritardo. Nel caso in cui il libro non sia restituito entro 15 gg. Dalla data del secondo sollecito, il lettore sarà tenuto a pagare una sanzione fissa di euro 10,00 (dieci/00) E' sanzionabile il libro deteriorato fino al risarcimento totale del costo del libro.**

I libri a catalogo devono essere rimborsati al prezzo di copertina, con l'aggiunta della sanzione, per gli altri libri il consiglio di biblioteca definisce l'entità del rimborso.

Ai fini dell'applicazione dei commi precedenti del presente articolo, sono intesi "lettori" tutti gli aventi titolo al prestito, indipendentemente dall'età. Per i lettori inferiori agli anni 18 (diciotto) e/o privi di reddito proprio, saranno tenuti al pagamento delle sanzioni previste dal presente articolo i genitori e/o tutori.

Art. 10

Sono ammessi al prestito tutte le persone richiedenti, previa identificazione.

Art. 11

I ragazzi dai 6 ai 14 anni hanno diritto a consultare ed a prendere in prestito esclusivamente i volumi della loro sezione.

Il Bibliotecario potrà dare altri volumi in casi particolari, in ogni caso dovrà permettere ai minori di anni 18 solamente la lettura e la consultazione di libri adatti alla loro età con particolare cautela e senso di responsabilità.

Art. 12

Tutti i danni arrecati al patrimonio della biblioteca dovranno essere risarciti dai responsabili dei danni stessi.

Art. 13

E' facoltà del Bibliotecario allontanare dalla biblioteca chi disturbasse il normale funzionamento del servizio.

Art. 14

E' affidata al senso civico del cittadino la buona manutenzione di ogni materiale.

